Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 8

Via F.Gregorovius – 06127 Perugia (PG)
Tel.: 075 5008870 – Fax. 0755004544
e-mail:pgic85800e@istruzione.it - pec:pgic85800e@pec.istruzione.it
C.F. 94152480540 C.U.: UFXXQM

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 30/05/2017 alle ore 13.30' presso l'ufficio di presidenza dell'Istituto Comprensivo Perugia n. 8, in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all'art. 6 del CCNL del Comparto Scuola 29- 11-2007 tra:

Parte pubblica

Dirigente Scolastico prof. **FABIO GALLINA** _____

Parte sindacale

FLC/CGIL **CHIOCCI MAURO** _____

UIL SCUOLA _____

CISL SCUOLA **NARDO ANNA** _____

SNALS-CONFSAL **BRUNI** DANIELA _____

FED. NAZ. GILDA/UNAMS _____

LE PARTI

VISTO il CCNL 2006-2009 del comparto scuola;
VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
VISTO il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 così come modificato dal D.Lgs141/2011;
VISTA la Legge n.107 del 13 luglio 2015;
VISTO il POF, approvato con delibera n.34 del Collegio dei Docenti del 06/11/2015;
VISTO il Piano Annuale delle Attività del personale ATA;
VISTO il Piano Annuale delle Attività del personale docente;
TENUTO CONTO di quanto emerso dall'assemblea del personale ATA;
CONSIDERATA l'entità del Fondo dell'istituzione Scolastica;
CONSIDERATO che il presente contratto integrativo di istituto è finalizzato al conseguimento di

risultati ed obiettivi predeterminati ed in particolare al raggiungimento di ottimali livelli di efficienza e produttività, al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della scuola, al riconoscimento e valorizzazione della professionalità dei lavoratori della scuola nel rispetto del CCNL, valorizzando il merito;

STIPULANO LA SEGUENTE

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo Perugia 8" di Perugia .
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016/2017
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i venti giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro venti giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
   a. Contrattazione integrativa
   b. Informazione preventiva
   c. Informazione successiva
   d. Interpretazione autentica (v. art.2)
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
   Per l'anno scolastico 2016/2017 la RSU all'unanimità nomina come RLS la ins. BRUNI DANIELA
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
   a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, comma 2, lett. j);
   b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, comma 2, lett. k);
   c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, comma 2, lett. l);
   d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, comma 4);
   e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF (art. 33, comma 2);
   f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, comma 1);
   g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, comma 4);
   h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
   a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
   b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;

c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
e. utilizzazione dei servizi sociali;
f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
g. tutte le materie oggetto di contrattazione.

2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

a) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
b) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
c) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

a) Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;

b) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono le bacheche sindacali e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali della scuola, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette, alla RSU e alle OO.SS. rappresentative e/o ai loro terminali associativi, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dei plessi/sedi con n. 1 collaboratore scolastico per plesso/sede ed il funzionamento in segreteria del centralino telefonico con n. 1 assistente amministrativo. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Diritto di sciopero e servizi minimi essenziali

1. Ai sensi degli art. 3 e 4 dell'accordo sull'attuazione della L. 146/90 allegato al CCNL '98 il Dirigente Scolastico inviterà il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il quinto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero.
2. Nel periodo extra scrutini, in caso di adesione totale del personale allo sciopero, il Dirigente Scolastico o, nel caso di adesione dello stesso allo sciopero, il docente da lui individuato, assume le decisioni conseguenti relativamente all'apertura della scuola.
3. Nel periodo degli scrutini e degli esami finali, in caso di adesione totale del personale allo sciopero, per assicurare le prestazioni indispensabili previste dall'art. 2 comma 1 dell'accordo sull'attuazione della legge 146/90, si fa ricorso al contingentamento di personale ATA. I servizi essenziali sono garantiti da n. 1 collaboratore scolastico da destinare alla sede centrale di Via Gregorovius snc e da n. 1 assistente amministrativo per la segreteria di Via Gregorovius snc , mentre si procede alla chiusura delle/gli altre/i sedi/plessi. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata attraverso il criterio dell'estrazione.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno tre giorni di anticipo, salvo deroghe per necessità e urgenza opportunamente motivate.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 15 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 16 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 17 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
   - n. 1 addetto al primo soccorso
   - n. 1 addetto antincendio
   - n. 1 responsabile di sede
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e/o che saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 18 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio , come da nota MIUR prot.n. 14207 del 29/09/2016, sono costituite da:
   a. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
   b. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
   c. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
   d. stanziamenti previsti per le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;

2. Alle risorse di cui al punto si sommano economie dell' Istituto Comprensivo Perugia 8 non utilizzate nel decorso a.s. 2015/2016 così suddivise:
   - Economie FIS/MOF a.s. 2015/2016 **1.692,77**
   - Economie ore eccedenti a. s. 2015/2016 **3.721,12**

Riepilogo punto 1: MOF 2016/2017

RISORSE a.s. 2016-2017	**ACCONTO** (settembre-dicembre 2016) Lordo Stato	**ACCONTO** (settembre-dicembre 2016) Lordo dipendente	**SALDO** (gennaio-agosto 2017) Lordo Stato	**SALDO** (gennaio-agosto 2017) Lordo dipendente	TOTALE Lordo Stato	**TOTALE DA CONTRATTARE** Lordo dipendente
FIS 2015/2016 (compresa I.A al DSGA parte variabile)	€ **14286,66**	€ **10766,14**	€ **28573,34**	€ **21532,28**	€ **42860,00**	€ **32298,42**
Funzioni strumentali al Pof 2016/2017	€ **1901,36**	€ **1.432,82**	€ **3802,70**	€ **2865,64**	€ **5704,06**	€ **4298,46**
Incarichi specifici ATA 2015/2016	€ **858,68**	€ **647,08**	€ **1717,33**	€ **1294,15**	€ **2576,01**	€ **1941,23**
Ore eccedenti sost. Doc. assenti 2015/2016	€ **798,54**	€ **601,76**	€ **1597,07**	€ **1203,52**	€ **2395,61**	€ **1805,28**
TOTALE MOF 2015/2016	€ **17.845,25**	€ **13.447,80**	€ **35.690,44**	€ **26.895,59**	€ **53.535,68**	€ **40.343,39**

B) Riepilogo punto 2 :GIACENZE

Economie a.s.2015/2016	Lordo stato	Lordo dipendente
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti residue dell' a. s. 2015/2016	**4937,92**	**3.721,12**
Economie FIS/MOF a.s. 2015/2016	**2246,22**	**1.692,77**
TOTALE	**7184,22**	**5.413,89**

TABELLE RIEPILOGATIVE MOF 2016/2017 DA CONTRATTAZIONE (lordo dipendente):

tabella 1

BUDGET 2016/2017: FIS/FF.SS. AL PTOF/I.S.	
Descrizione	**Fis 2016/2017**
Fis 2016/2017	32.298,42
I.A. parte fissa e variabile Dsga 2016-2017	4.366,00
I.A. Sostituto del Dsga 2016-2017	363,83
TOTALE FIS 2016/2017	**27.568,59**
FUNZIONI STRUMENTALI AL POF 2016/2017	4.298,46
INCARICHI SPECIFICI ATA 2017/2017	1.941,23
TOTALE da contrattare 2016/2017	**33.808,28**

Tabella 2

BUDGET 2016/2017: ORE ECCEDENTI	
Descrizione	**Budget**
Ore eccedenti 2015/2016	**3.721,12**
Ore eccedenti 2016/2017	**1.805,28**
TOTALE DA CONTRATTARE 2016/2017	**5.526,40**

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 19 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 20 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA.
2. La contrattazione viene effettuata sugli importi relativi al periodo settembre 2016-agosto 2017 descritti nelle tabelle di cui all'art 18.
3. L'importo totale relativo al Fondo dell'Istituzione scolastica, alle funzioni strumentali al POF, agli incarichi specifici personale ATA 2016/2017 da contrattare è di di **€ 33808,28** lordo dipendente già decurtato dell'indennità di direzione parte fissa e variabile spettante al DSGA e dell' indennità del sostituto del DSGA.

4. L'importo totale relativo alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti da contrattare per l' a.s. 2016/2017 è pari ad **€ 5.526,40** lordo dipendente.
5. La suddivisione del Fondo tra il personale docente ed ATA calcolato su base esclusivamente parametrica tenendo conto solo delle unità di personale in organico di diritto (70 docenti e 18 ATA compreso il DSGA) è pari all' 77% per i docenti e il 23% per il personale ATA.
6. Pertanto al personale docente e al personale ATA spettano rispettivamente l'73,00% (pari a **€ 21.227,81**) e il 23,00% (pari a **€ 6.340,78**) del FIS. Quest'ultima percentuale sarà suddivisa tra il personale ATA per il 30% agli assistenti amministrativi e per il restante 70% ai collaboratori scolastici, come spiegato nella tabelle seguenti

IMPORTI LORDO STATO		**IMPORTI LORDO DIPENDENTE**	
Totale FIS	42860,00	Totale FIS	32298,42
Indennità di direzione DSGA	5793,68	Indennità di direzione DSGA	4366,00
Indennità sostituto del DSGA	482,8	Indennità sostituto del DSGA	363,83
totale Fis da contrattare	36583,52	Totale FIS da contrattare	27578,59
TOTALE	**36583,52**	**TOTALE**	**27568,59**

SUDDIVISIONE FIS TRA PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA

Docenti 77%	28169,30	Docenti 77%	21227,81
Ata 23 %	8414,22	Ata 23%	6340,78
TOTALE LORDO STATO	**36583,52**	**TOTALE LORDO DIPENDENTE**	**27568,59**

IMPORTO FIS 2016/2017 DA DESTINARE IN CONTRATTAZIONE AL PERSONALE ATA

assistenti amm.vi 30%	2524,26	assistenti amm.vi 30%	1902,23
coll. scolastici 70%	5889,96	collaboratori scolastici 70%	4438,55
TOTALE LORDO STATO	**8414,22**	**TOTALE LORDO DIPENDENTE**	**6340,78**

IMPORTO FIS 2016/2017 DA DESTINARE IN CONTRATTAZIONE AL PERSONALE DOCENTE

TOTALE LORDO STATO	**28169,30**	**TOTALE LORDO DIPENDENTE**	**21227,81**

7. Le economie FIS/MOF dell' Istituito Comprensivo Perugia 8 non utilizzate nel decorso a.s. 2015/2016 pari ad **€ 1.692,77** sono sommate alle risorse del FIS destinate al personale docente per l' a.s. 2016/2017
8. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiranno nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

CAPO III – PERSONALE DOCENTE

Art. 21 – Stanziamenti del FIS per il personale docente

1. Le risorse del FIS per il personale docente disponibili ai fini della contrattazione ammontano a **€ 22.920,58** lordo dipendente e sono formate da:
   - Economie FIS 2015/2016 pari ad euro 1692,77
   - Assegnazione FIS 2016/2017 pari ad euro 21227,81

   Tali risorse sono destinate alla retribuzione di incarichi finalizzati al supporto logistico e organizzativo del PTOF, dell'attività didattica curricolare e di attività e progetti deliberati dal Collegio dei Docenti e parte integrante del Piano dell'Offerta formativa.

2. Per la definizione dell'importo spettante ai responsabili di sede/plesso si è tenuto conto della complessità della sede/plesso derivante dal numero di classi/sezioni presenti nella stessa: l'importo è stato calcolato sommando una quota fissa, dovuta all'incarico di responsabile, ed una quota variabile proporzionale al numero di sezioni/classi.

3. Le funzioni strumentali, i docenti collaboratori, i docenti referenti ed i responsabili di sede/plesso che sono coordinatori di gruppi di lavoro e/o membri di commissioni del Collegio dei Docenti non riceveranno alcuna retribuzione a carico del FIS per tali incarichi.

4. Nella funzione di collaboratore del Dirigente scolastico è compresa anche quella di responsabile di sede/plesso. Pertanto i tre collaboratori del Dirigente scolastico, essendo anche responsabili delle sedi/plessi in cui svolgono il loro orario di servizio, non riceveranno alcuna retribuzione a carico del FIS per tali incarichi.
   Al terzo collaboratore con delega all' infanzia, però, essendo diventato collaboratore a far data dal 14/12/2016 ma avendo svolto la funzione di referente di sede/plesso per i primi tre mesi dell' anno scolastico viene riconosciuta una retribuzione pari ad un terzo di quella spettante al referente del plesso dell' infanzia "Collodi" calcolata secondo i parametri stabiliti dal comma 3 del presente articolo

5. Il personale docente, le attività e i progetti vengono retribuiti in termini di ore di insegnamento e di non insegnamento così come descritto nella tabella seguente:

FIS DOCENTI 2016/2017	L. Stato	L. dip.te
	30.415,61	22.920,58

	lordo dip.	lordo St
COMPENSO ORARIO LORDO TABELLARE PER ORE AGGIUNTIVE D'INSEGNAMENTO (Tabella 5 CCNL/2007)	€ 35,00	€ 4
COMPENSO ORARIO LORDO TABELLARE PER ORE AGGIUNTIVE NON DI INSEGNAMENTO (Tabella 5 CCNL/2007)	€ 17,50	€ 2

DISTRIBUZIONE ORE DA RENDICONTARE					LORDO DIP.TE	LORD STAT
PERSONALE DOCENTE	Unità (a)	ore (b)	TOT. H.	quota h.		
1^ Collaboratore del DS , Referente scuola secondaria, Fiduciario sede scuola secondaria "C.Colombo" sede di Ferro di Cavallo	1	155	155	**17,50**	2.712,50	3.59
2^ Collaboratore del DS , referente scuola primaria , Fiduciario sede scuola primaria "Don Dario Pasquini di Olmo	1	90	90	**17,50**	1.575,00	2.09
3^ Collaboratore del DS , Referente scuola infanzia, Fiduciario sede scuola dell' infanzia "C. Collodi" di Ferro di Cavallo	1	60	60	**17,50**	1.050,00	1.39

Fiduciario Infanzia "C. Collodi" h 22 + h 2 x 2 sez.:3	1	9	9	**17,50**	157,50	208,9
Fiduciario Infanzia "H.C. Handersen" h.22 h 2 x 3 sez.	2	28	28	**17,50**	490,00	650,2
Fiduciario Primaria "R. Lambruschini" Moduli h.25 + h2 x 6 classi	1	37	37	**17,50**	647,50	859,2
Fiduciario primaria "R.Lambruschini" Tempo pieno h 25 + h 2 x 5 classi	1	35	35	**17,50**	612,50	812,7
Fiduciario scuola secondaria "C Colombo" di Olmo 25 h + h 2 x 5 classi	1	35	35	**17,50**	612,50	812,7
Commissione PTOF	4	10	40	**17,50**	700,00	928,9
Commissione Valutazione-NIV (Nucleo Interno Valutazione)	4	15	60	**17,50**	1.050,00	1.393,3
Commissione Curricolo verticale -Continuità- Orientamento	6	0	40	**17,50**	700,00	928,9
Commissione revisione regolamento d' Istituto	5	10	50	**17,50**	875,00	1.161,1
Commissione inclusione(H/BES/DSA)	6	2	12	**17,50**	210,00	278,6
Commissione progetti (regionali, nazionali, internazionali, PON)	3	15	45	**17,50**	787,50	1.045,0
Tutor neo assunti	3	5	15	**17,50**	262,50	348,3
Coordinatore classi parallele scuola primaria	5	5	25	**17,50**	437,50	580,5
Segretario verbalizzante consiglio intersezione	2	3	6	**17,50**	105,00	139,3
Segretario verbalizzante consiglio di interclasse	3	3	9	**17,50**	157,50	209,0
Coordinatori dipartimenti disciplinari secondaria	3	5	15	**17,50**	262,50	348,3
Segretario verbalizzante dipartimenti disciplinari sec.	3	3	9	**17,50**	157,50	209,0
Segretario verbalizzante consigli di classe secondaria	10	3	30	**17,50**	525,00	696,6
Coordinatori consigli di classe secondaria	10	10	100	**17,50**	1.750,00	2.322,2
Flessibilità oraria docenti scuola dell' infanzia	5	10	50	**17,50**	875,00	1.161,1
Insegnanti con maggior carico di lavoro (10 o più classi)	2	3	6	**17,50**	105,00	139,3
Referenti di plesso per la sicurezza	7	2	14	**17,50**	245,00	325,1
Incontri di continuità insegnanti scuola dell' infanzia	10	2	20	**17,50**	350,00	464,4
TOTALE compensi supporto e organizzazione			**995**		17.412,50	**23.106,3**
ATTIVITA'/PROGETTI	**Unità (a)**	**ore (b)**	**TOT. H.**	**quota h.**		
PROGETTI DELL' ISTITUTO						
Intercultura come scoperta e valorizzazione dell'altro			25	**17,50**	437,50	**580,5**
TOTALE compensi attività/progetti d' istituto			**25**		437,50	**580,5**
PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA						
			0	**17,50**	0,00	0,0
TOTALE compensi attività/progetti scuola dell' Infanzia			**0**	**17,50**	0,00	**0,0**
PROGETTI SCUOLA PRIMARIA						
Certificazione linguistica Cambridge - "Starters"	1	10	10	**35,00**	350,00	464,4
Laboratorio di teatro in lingua inglese	14	2	28	**17,50**	490,00	650,2
Gli attori siamo noi	26	2	52	**17,50**	910,00	1.207,5
Facciamo festa			36	**17,50**	630,00	836,0
TOTALE compensi Attività/Progetti scuola primaria			**126**		2.380,00	**3.158,2**
PROGETTI SECONDARIA DI I GRADO						
Il logo della scuola			30	**17,50**	525,00	696,6
La bottega del giocattolo			30	**17,50**	525,00	696,6
Coro			7	**35,00**	245,00	325,1
Il filo della matematica			30	**17,50**	525,00	696,6

giochi matematici senza frontiere			18	17,50	315,00	418,(
Potenziamento lingua inglese - KEY			15	35,00	525,00	696,(
TOTALE compensi Attività/Progetti scuola secondaria			**130**		2.660,00	**3.529,**
Disponibilità					30,58	**40,**

Art. 22 – Funzioni strumentali al POF

1. Vengono attivate n. 4 funzioni strumentali per i docenti (come deliberato dal collegio dei docenti del 10/09/2015, delibera n.14). Le risorse assegnate dal MIUR ammontano a **€ 4.298,46** lordo dipendente e sono attribuite in parti percentuali alle diverse funzioni come da tabella di seguito riportata:

Docenti	**Incarico Funzione strumentale**	**Importo totale in € (lordo dipendente)**
n.1	GESTIONE PTOF	**537,31**
n.1	CURRICOLO-CONTINUITA'-ORIENTAMENTO	**644,77**
n.1	INCLUSIONE	**1074,62**
n.1	GESTIONE VALUTAZIONE (di sistema, degli apprendimenti, Autovalutazione d' Istituto)	**967,15**
n.1	SITO WEB E REGISTRO ELETTRONICO	**1074,62**
TOTALE		**€ 4.298,46**

2. Gli incarichi di funzioni strumentali svolti da più docenti danno luogo ad una retribuzione lordo dipendente che si ottiene dividendo l' importo totale attribuito alla funzione per i mesi in cui l' incarico è stato effettivamente svolto. Le eventuali rimanenze saranno equamente divise tra le altre funzioni strumentali.

Art. 23 –Sostituzione docenti assenti

La quota complessiva per la sostituzione dei docenti assenti è pari a **€ 5.526,40** lordo dipendente , di cui **€ 1.805,28** lordo dipendente, attribuite dal MIUR per l'anno scolastico 2016/2017 e **€ 3.721,12** lordo dipendente ore eccedenti per sostituzione docenti assenti residue dell' a. s. 2015/2016 come riassunto nella sottostante tabella:

Attribuzioni MIUR ore eccedenti	**Importo €**
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti residue dell' a. s. 2015/2016	**3.721,12**
Scuola dell'Infanzia + Primaria	**1056,45**
Scuola Secondaria di primo grado	**748,83**
Totale	**€ 5.526,40**

Alla secondaria di primo grado viene assegnato l' importo specifico attribuito dal MIUR sia per l' anno scolastico 2015/2016 che per l' anno scolastico2016/2017. La ripartizione dell' importo attribuito dal MIUR alla scuola dell' infanzia e alla scuola primaria viene satbilita in proporzione al numero dei docenti in organico di diritto.

CAPO IV – PERSONALE ATA

Art. 24 – Stanziamenti del FIS per il personale ATA

1. La quota del FIS per le attività aggiuntive del personale ATA disponibile ai fini della contrattazione ammonta a € **6340,78** lordo dipendente.

2. Le attività aggiuntive a carico del Fondo d'istituto per il personale ATA, comprendono sia le attività svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, che le ore aggiuntive effettivamente prestate oltre l'orario di lavoro. Tali attività sono individuate nel piano delle attività del personale ATA e sono funzionali all'attuazione del Piano dell'Offerta formativa.

Art. 25 – Intensificazione del carico di lavoro personale ATA

1. Alla retribuzione dell'intensificazione dell'attività lavorativa connessa all'attuazione del POF viene destinata una quota del FIS pari a **€ 6340,78.**
2. La ripartizione della quota del FIS per la retribuzione dell'intensificazione del personale ATA viene effettuata tenendo conto di questi due parametri:

- unità di personale come dall'organico di diritto utilizzato dal MIUR per le assegnazioni (18 ATA escluso il DSGA, di cui 15 collaboratori scolastici e 3 assistenti amministrativi)
- necessità organizzative, didattiche e gestionali alla luce delle circolari ministeriali e della normativa ad oggi vigent.

Pertanto nella ripartizione della quota FIS destinata al personale ATA spettano rispettivamente il 30% agli assistenti amministrativi e il 70% ai collaboratori scolastici, come meglio spiegato nel dettaglio dal seguente prospetto:

DESCRIZIONE	**%**	**Lordo Stato**	**Lordo dip.te**
FIS PERSONALE ATA	23,00%	8414,22	6340,78
Assistenti amm.vi	30,00%	2524,26	1902,23
Collaboratori scolastici	70,00%	5889,96	4438,55

FONDO D'ISTITUTO DESTINATO A RETRIBUIRE IL PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (3 unità)

Descrizione	**Lordo Stato**	**Lordo dip.te**
importo orario tabellare	19,24	14,50
ore totali	131,17	131,17
TOTALE	**2524,26**	**1902,23**

FONDO D' ISTITUTO DESTINATO A RETRIBUIRE IL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO (15 unità)

Descrizione	Lordo Stato	Lordo dip.te
importo orario tabellare	16,59	12,50
ore totali	355,21	355,21
TOTALE	**5889,96**	**4438,55**

3. La definizione dell'importo spettante ai collaboratori scolastici da incentivare per la *"sorveglianza pre e post scuola"* è stata calcolata sulle ore effettivamente svolte

4. L'intensificazione della prestazione nell'ambito dell'orario di servizio è riportata ad unità oraria ai fini della liquidazione dei compensi.

5. I criteri scelti per individuare le attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario di lavoro nella forma di intensificazione della prestazione e, perciò, da incentivare a carico del FIS sono riassunti nelle tabelle seguenti:

Collaboratori scolastici				Lordo Stato	Lordo dip.
				€ 5.889,96	€ 4.438,55
Descrizione	ore	unità	Totale ore	ore 355,21	
Supporto agli alunni con diversa abilità	4	13	52	unità: alunni	
Supporto agli alunni con diversa abilità più gravi	8	7	56		
Complessità scuola dell'Infanzia			34	unità: sezioni	
Sostituzione colleghi assenti nel plesso			60	unità: coll. scol.	
Sostituzione colleghi assenti in altro plesso			120		
Supporto all'attività amministrativa e organizzativa	2,5	13	32,5		
TOTALE			**354,5**		
Totale compenso lordo dip.te	0,00	0,00	4.431,25	0,00	0,00
Totale compenso lordo Stato	0,00	0,00	5.881,16	0,00	0,00
Misura compenso orario lordo dipendente tabellare CCNL/2007 Tab. 6			€ 12,50	Area A	
Misura compenso orario lordo Stato tabellare CCNL/2007 Tab. 6			€ 16,59		
SOMMA INUTILIZZATA				€ 8,80	€ 7,30

Assistenti amministrativi			ore	Lordo Stato	Lordo dip.
			131,17	2.524,26	€ 1.902,23
Descrizione	ore	unità	Totale ore		
Procedimenti amministrativi di particolare complessità	15	1	15		
Collaborazione con il dirigente scolastico	15	3	45		
Sostituzione colleghi assenti		2	25		
Intensificazione per lavoro extra causa segreteria sottodimensionata		3	46		
TOTALE ORE	**30**		**131**		
Totale compenso lordo dip.te			1.899,50		
Totale compenso lordo Stato			2.520,44		
Misura compenso orario lordo dipendente tabellare CCNL/2007 Tab. 6			€ 14,50		Area B
Misura compenso orario lordo Stato tabellare CCNL/2007 Tab. 6			€ 19,24		
SOMMA INUTILIZZATA				**€ 3,82**	**€ 2,73**

6. La quantizzazione oraria dell'intensificazione del carico di lavoro è ai soli fini dell'attribuzione del compenso accessorio e non è trasformabile in recupero compensativo.

Art. 26 – Ore aggiuntive personale ATA

1. Alle ore aggiuntive effettivamente prestate oltre l'orario di lavoro per i collaboratori e per il personale amministrativo è destinata la somma di **€ 0** lordo dipendente.

2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo saranno remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 – Incarichi specifici personale ATA

1. Sulla base del piano delle attività del personale ATA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

2. Per la retribuzione degli incarichi specifici da assegnare al personale ATA è destinato l'importo di **€ 1941,23** lordo dipendente suddiviso in:25% pari a € **485,3075** lordo dipendente a n.3 assistenti amministrativi, 75% pari a **1.455,9225** a n. 9 collaboratori scolastici

3. Vengono attribuiti n. 9 .incarichi specifici per i collaboratori scolastici e n. 3 incarichi specifici per il personale amministrativo. Gli importi sono stati determinati con le percentuali riportate nella tabella che segue:

INCARICHI SPECIFICI 2015/2016										
Descrizione		**Lordo Stato**	**Lordo dip.te**	**1 A.A.**						
TOTALE			**1941,23**							
Importo spettante agli aa.ss.	25,00%		485,31							
Importo spettante ai cc.ss.	75,00%		1455,93							
Spettanti a n. 3 assistenti amm.vi e n. 9 collaboratori scolastici										
Descrizione		**%**		**Unità**	**Descrizione**					
N. 1 unità assistente amministrativo			185,31	1	Redazione circolari, supporto organizzazione uscite didattiche e via d' istruzione					
N. 1 unità assistente amministrativo			150	1	Aggiornamento inventari					
N. 1 unità assistente amministrativo			150	1	Organizzazione protocollo digitale					
N. 9 unità collaboratori scolastici			1455,93	9	Servizio di vigilanza pre e post orario scolastico					
TOTALE		**100%**	**1941,23**							

4. La natura degli incarichi specifici assegnati dal Dirigente scolastico è descritta in modo sintetico nella seguente tabella riassuntiva:

Incarichi specifici personale ATA		
Unità di personale	Tipologia di personale	Incarico
n. 1	Assistente amministrativo	Circolari e viaggi d' istruzione
n. 1	Assistente amministrativo	Inventari
n. 1	Assistente amministrativo	Protocollo digitale
n. 9	Collaboratori scolastici	Sorveglianza pre e post scuola

5. Gli incarichi specifici vengono retribuiti in modo forfettario sia per i collaboratori scolastici che per gli assistenti amministrativi.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 28- Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e gli obiettivi assegnati.

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29 – Valorizzazione del merito del personale docente

1. L' attività del personale docente è valutata dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal Comitato di valutazione dei docenti, al fine del Bonus annuale ai sensi dell' art.1, comma 127 e 128 della Legge 107/2015 nonché dell' art.17, comma1, lettera e-bis del D.lgs 165/2001.

Art. 30– Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

4. In caso di assenze superiori ai 20 giorni tutti i compensi accessori sono ridotti in proporzione.

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui non vengano erogate interamente le risorse del FIS/MOF assegnate per l'a.s. 2015/16, i compensi spettanti verranno liquidati in modo forfettario proporzionalmente agli importi indicati agli artt. 19, 20, 21, 23, 24, 25 e 26,27,28.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

3. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

4. Le eventuali economie dovute al mancato utilizzo del monte ore previsto per i compensi non forfettari potranno essere utilizzate a compensazione di altri monte-ore risultati insufficienti rispetto alle ore documentate.

Il presente contratto insieme alla relazione illustrativa e alla relazione tecnica finanziaria verrà trasmesso al CNEL così come prescritto dall'art. 40 bis comma 5 del D.Lgs165/2001 come modificato ed integrato dall'art. 55 del D.lgs 150/2009.

Letto, firmato e sottoscritto.

Parte pubblica

Dirigente Scolastico prof. FABIO GALLINA

Parte sindacale

FLC/CGIL **CHIOCCI MAURO**

CISL SCUOLA **NARDO ANNA**

SNALS-CONFSAL **BRUNI** DANIELA